

## AGGRESSIONI IN AUMENTO

# VIOLENZA IN CORSIA

*Sono 800 i casi registrati in Liguria denunciati nel 2024 dall'Osservatorio ministeriale diffusi nella Giornata contro le aggressioni a medici e agli infermieri che lavorano in ospedali e ambulatori della regione*

### COL P180 AVANTI

**Piaggio Aerospace  
vola negli Usa**

Servizio a pagina 6

### SALONE AGROALIMENTARE

**A Finale Ligure  
eccellenze in vetrina**

Servizio a pagina 7

■ Il dato è preoccupante: nel 2024 in Liguria si sono verificati 800 episodi di violenza ai danni degli operatori sanitari. Numeri allarmanti che sono il frutto di uno studio dell'Osservatorio ministeriale e diffuso nel corso della Giornata contro la violenza ai danni di infermieri e medici. Un'occasione che rappresenta un momento di riflessione su una realtà preoccupante che, purtroppo, continua a

crescere. Inasprite le pene per chi commette violenza verso gli operatori sanitari, con pene che vanno da 2 a 5 anni per lesioni personali e fino a 16 anni per lesioni gravissime. La legge ha anche previsto l'arresto in flagranza per chi commette violenza, una novità che ha reso più efficace la risposta alle aggressioni.

Di Gregorio a pagina 6

### IL DRAMMA A CASELLA, ENTROTERRA GENOVESE

## Stroncato da malore a 14 anni la procura apre un'inchiesta



Quattordicenne muore stroncato da malore in casa, era stato dimesso dall'ospedale Gaslini l'8 marzo scorso dopo un intervento al cuore. Una tragedia che ha colpito tutta la frazione di Avosso, frazione di Casella, nell'entroterra genovese. Il quattordicenne frequentava la scuola media del paese dove era conosciuto da tutti. Più volte era stato operato al cuore per una patologia, l'ultima proprio qualche settimana fa. La procura ha aperto un fascicolo e deciderà se disporre l'autopsia. Verranno acquisite le cartelle cliniche per accertare eventuali responsabilità da parte del personale medico.

### UNIONCAMERE

## Quarta flessione industriale consecutiva in Piemonte



In Piemonte la produzione industriale registra nell'ultimo trimestre dell'anno passato una ulteriore flessione (-1%): è la quarta consecutiva.

Il 2024 si chiude con la contrazione dello 0,8%. Un cambio di rotta rispetto al trend positivo precedente: nel 2023 e nel 2022 la crescita era stata, rispettivamente, pari a +1,5% e +3,4%. Fortemente negativo l'andamento dei mezzi di trasporto, della metalmeccanica e del tessile, mentre tengono alimentare, chimica e legno.

Puccio a pagina 3

### OPERATO UN PAZIENTE DI 54 ANNI COLPITO DA UNA GRAVE MALATTIA

## Rene e fegato nuovi per un trapianto combinato

*Intervento chirurgico straordinario al San Martino di Genova*

■ Un intervento chirurgico straordinario è stato eseguito all'ospedale San Martino di Genova, dove un uomo di 54 anni, affetto dalla nascita da una grave malattia policistica che colpiva sia il fegato che i reni, ha ricevuto un trapianto combinato di fegato e rene, salvandosi da una condizione critica che lo costringeva alla dialisi.

L'intervento è durato circa 24 ore ed è stato eseguito dai medici del reparto di chirurgia dei trapianti, guidati dal dottor Enzo Andronno, responsabile dell'area.

Il paziente, che da tempo viveva con un fegato gravemente compromesso, ormai completamente sostituito da cisti che avevano fatto aumentare il peso dell'organo a circa 7 chilogrammi ha potuto finalmente sottoporsi all'intervento grazie alla disponibilità di un organo proveniente da una donatrice in Liguria. Il trapianto è stato effettuato, dopo un'attesa di quattro mesi, durante i quali il paziente ha affrontato la difficoltà di sottoporsi alla dialisi.

Un'operazione che è stata suddivisa in due fasi. La prima è stata quella del trapianto di fegato, un'operazione particolarmente complessa per via delle dimensioni dell'organo nativo, che richiede la rimozione di un fegato

molto voluminoso. Successivamente, il paziente è stato trasferito in rianimazione, mentre il rene, precedentemente conservato in macchina da perfusione, era pronto per essere trapiantato. Dopo un'attesa di 24 ore, il trapianto di rene è stato eseguito con successo.

In Liguria sono 50 i trapianti di rene eseguiti al Centro Trapianti del San Martino e a quello del Gaslini che vantano ottime performance nel trapianto degli organi solidi, fegato e rene, con importanti risultati anche a lungo termine. Attualmente, in tutta la regione, sono circa 1450 i pazienti in trattamento emodialitico ospedaliero e 165 i pazienti in trattamento dialitico domiciliare, di cui 161 in dialisi peritoneale e 4 in trattamento con emodialisi domiciliare assistita (afferenti alla Nefrologia dell'Asl5).

Oggi tra l'altro si celebra la Giornata Mondiale del Rene, promossa per diffondere messaggi corretti sulla prevenzione e sulla sensibilizzazione relative alle malattie renali, che spesso si presentano senza segni o sintomi. Negli ospedali liguri sono state promosse attività di screening per la misurazione della pressione arteriosa, l'esame urine, colloqui con lo specialista nefrologo.

### TRAGEDIA ALLA FOCE

## Donna muore schiacciata da una palma

Una donna di 57 anni, Francesca Testino, è morta dopo essere stata schiacciata da una palma crollata in piazza Paolo Da Novi, nel quartiere della Foce a Genova. La pianta non si è spezzata, ma ha ceduto dalle radici, forse dopo le piogge intense di questi giorni. Secondo i commercianti della zona la palma sarebbe pericolante da anni e infatti sarebbe stata controllata periodicamente dai tecnici. La polizia locale, intervenuta insieme alle volanti della questura, ha avvisato i tecnici di Aster, l'azienda del Comune di Genova che si occupa dei servizi territoriali, compresa la manutenzione delle aree verdi. Il pubblico ministero Fabrizio Givri ha aperto un fascicolo per omicidio colposo. «A nome della Presidenza del Consiglio comunale e del Consiglio comunale tutto, esprimo profondo cordoglio per la tragedia», il commento del presidente del Consiglio comunale Carmelo Cassibba.

### CELEBRAZIONI

## La Provincia di Biella festeggia trent'anni dalla sua istituzione

Alberto Bozzalla

A maggio del 1995 la Provincia di Biella è diventata operativa a seguito delle elezioni amministrative, dopo essere stata istituita con un decreto nel 1992.

Quest'anno festeggia il suo trentesimo anniversario, per il quale è stata realizzata una versione celebrativa del logo istituzionale, che sarà utilizzata durante tutto il corso di quest'anno. L'evento celebrativo principale è previsto nel mese di maggio al Palazzo di via Quintino Sella, sede istituzionale fin dal 1995, insieme a una serie di iniziative correlate.

«Da undici anni la mia vita è profondamente legata alla Provincia di Biella - dichiara il presidente, Emanuele Ramella Pralunco - perché nel 2014 ho preso la decisione di candidarmi alla guida di questo ente, nonostante l'assenza di un'indennità e la situazione di dissesto finanziario in cui versava, convinto che fosse fondamentale ripristinare i servizi per cittadine e cittadini». «Quest'anno - afferma - la Provincia di Biella raggiunge un traguardo significativo. Per noi questo rappresenta un momento cruciale: in qualità di convinto sostenitore della Provincia, ritengo che meriti di essere celebrato».

### AGIVANO A TORINO E PROVINCIA

## Presi tre topi d'appartamento

■ I carabinieri della compagnia di Chieri, con personale della compagnia Oltredora di Torino, hanno individuato una presunta banda di ladri seriali, che agivano nella collina del capoluogo e in provincia. Hanno eseguito il fermo per furti in abitazione in concorso nei confronti di tre persone, due albanesi residenti a Torino, e un terzo, già detenuto nel capoluogo per altre ragioni. Le perquisizioni successive ai fermi hanno permesso di ritrovare refurtiva per decine di migliaia di euro, 22.500 euro in contanti, che verranno restituiti ai legittimi proprietari, e arnesi da scasso.

### TORINO

**Tav, completate  
opere da 10 milioni**

Cortese a pagina 2

### CUNEO

**CCIAA: il 2024 si  
chiude con +1,4%**

Ravasio a pagina 5

Loredana Polito

■ I risparmi sulla spesa sanitaria regionale passano anche da un'attenta e oculata gestione dei farmaci e dei dispositivi medici.

Sarà uno degli obiettivi principali del futuro direttore della Farmacia Ospedaliera della Città della Salute e della Scienza di Torino (Cdss), per il quale il commissario Thomas Schael ha da poco deliberato il bando per un incarico a tempo determinato, a seguito dell'aspettativa concessa a Francesco Cattel, appena nominato direttore generale dell'Asl Vco.

Lo scorso anno, infatti, secondo Schael, la spesa farmaceutica della Città della Salute e della Scienza «è stata fuori controllo». A fronte di un preventivo di 144 milioni di euro, c'è stato un incremento di 17,8 milioni (+12,3%) per un totale di 162 milioni di euro. Tutto questo a fronte di un incremento nazionale già eccezionale per l'Italia del +10% (su dati Aifa).

Il commissario Schael nella precedente esperienza in Abruzzo aveva limitato nel 2024 un aumento della spesa farmaceutica ospedaliera del +6%, sempre in una realtà di un Policlinico. Il concorso bandito con urgenza dal commissario è una priorità assoluta per governare la spesa di farmaci e dispositivi, anche per garantire

## SANITÀ

# Cercasi farmacista per Città Salute e Scienza

## Schael ha pubblicato il bando, con l'obiettivo di monitorare la spesa, che era «fuori controllo»

la tenuta del bilancio 2025.

La Farmacia Ospedaliera ha a disposizione due differenti strutture operative, una allocata all'interno dell'Ospedale Infantile Regina Margherita (Oirm) e una, centrale, all'ospedale Molinette. Quest'ultima è stata recentemente oggetto di importanti lavori di ristrutturazione che permetteranno, alla chiusura del cantiere prevista per il prossimo mese, di avere a disposizione una struttura moderna dotata di sei camere bianche, in particolare per la preparazione di farmaci oncologici, cinque delle quali per attività di preparazione farmaceutica sotto cappa e una attrezzata con un evoluto ed efficiente sistema automatico robotizzato per la produzione di terapie antitumorali (per un investimento totale di circa due milioni e 400 mila euro, dei quali 941 mila sono stati finanziati dalla Fondazione Compagnia di San Paolo).

Gli importanti lavori per la ristrutturazione della Farmacia non hanno riguardato solo la dotazione strutturale e tecnologica, ma anche informatica. La Farmacia ha infatti a disposizione un software dedicato che dialoga con tutte le strutture cliniche, permettendo una digitalizzazione di tutte le fasi della terapia farmacologica, dalla prescrizione all'allestimento del farmaco, alla somministrazione, con una importante riduzione del rischio di errore e con la possibilità di monitorare in tempo reale le terapie farmacologiche erogate nei quattro ospedali della Città della Salute e della Scienza.

Il vincitore del bando dovrà conciliare la sostenibilità del Sistema Sanitario Regionale con l'innovazione delle cure nel rispetto dell'appropriatezza prescrittiva di tutti i clinici della Cdss e le sperimentazioni cliniche di farmaci in



Lo scorso anno a fronte di un preventivo di 144 milioni c'è stato un incremento di 17,8 milioni

fase di ricerca, che saranno disponibili per i pazienti solo nel prossimo futuro e oggi non in tutte le strutture sanitarie. Perciò il profilo bandito punta all'attrazione dei migliori farmacisti per governare

una delle più grandi farmacie ospedaliere in Italia. Tra le competenze ci si aspetta la capacità di governare le prospettive anche per le attività di ricerca e sviluppo dei nuovi farmaci secondo la logica di

'horizon scanning' e il governo dell'impatto di farmaci innovativi sul bilancio della Cdss nei prossimi anni.

In questa logica sarà indispensabile la capacità del vincitore del

concorso di riuscire a instaurare un colloquio costante con i medici ospedalieri e universitari sull'appropriatezza prescrittiva e sull'uso consapevole in termini di 'health technology assessment' di farmaci e dispositivi per garantire il miglior 'outcome' delle cure ai pazienti della Cdss.

Considerata la distribuzione diretta del primo ciclo di terapia ai pazienti, che ha visto un aumento nel 2024 di quattro milioni di euro, il farmacista scelto dovrà lavorare anche sul 'deprescribing' e sull'aderenza alle terapie di farmaci territoriali in relazione anche al confronto con i medici di medicina generale.

Non per ultimo, il commissario si aspetta dal nuovo direttore pro tempore della Farmacia ospedaliera un significativo contributo alla progettazione della nuova farmacia del Parco della Salute, della Scienza, della Ricerca e dell'Innovazione, oltre alla digitalizzazione dei processi logistici e alla realizzazione di applicazioni per l'interazione con i pazienti.

L'attività della Farmacia Ospedaliera si sviluppa su tutti i tre filoni cardine su cui si articola la mission aziendale della Cdss, vale a dire l'assistenza, la ricerca clinica, la didattica.

In campo assistenziale, la Farmacia assicura il supporto alla prescrizione medica avendo istituito da molti anni la figura del farmacista di reparto e partecipando attivamente alle attività cliniche articolate nei Dipartimenti Assistentziali. Altro dato legato all'alta complessità delle attività farmaceutiche è quello delle terapie con cellule car-T (Chimeric Antigen Receptor T-cell), ovvero terapie ottenute con cellule del paziente stesso modificate attraverso tecniche all'avanguardia della medicina personalizzata in oncologia.

Alla Farmacia fanno capo tutte le attività legate ai dispositivi medici, presidi fondamentali nell'erogazione delle attività cliniche ad alta complessità, non solo chirurgiche e interventistiche, che costituiscono il nucleo fondamentale dell'attività della Città della Salute e della Scienza di Torino.

Nel 2024 la Cdss ha attivato 305 studi clinici, 235 dei quali multicentrici sul territorio nazionale. Il 61% di questi studi sono no profit, 45 promossi dalla stessa Azienda, 37 dall'Università di Torino e 119 sono studi profit. Sono stati attivati nello specifico 100 studi interventistici farmacologici e 54 studi osservazionali farmacologici. È da considerare sempre l'estrema rilevanza della figura della Farmacia Ospedaliera come fattore di facilitazione nella gestione degli studi clinici farmacologici, ricordando anche l'impatto economico per il servizio sanitario nazionale di questi.

«È infatti stimato che le sperimentazioni cliniche farmacologiche abbiano un effetto moltiplicatore di circa uno a due in termini di risparmio per costi evitati e farmaci. Ne consegue che lo studio farmacologico non solo offra un'opportunità di cura innovativa ai pazienti arruolabili e funga da innesco di quell'innovazione terapeutica che vedrà il suo sviluppo nel breve e medio termine, ma anche contribuisca a una migliore sostenibilità delle risorse per le terapie. A tale scopo risulta centrale la figura del direttore della Farmacia Ospedaliera, che deve interagire in modo attivo e integrato con gli sperimentatori clinici, facilitando lo svolgimento dei trial» - spiega Paola Cassoni, direttrice della Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Torino.

## ALTA VELOCITÀ TORINO-LIONE

# Tav, completate le opere di accompagnamento

## Concluso primo lotto, con un investimento di 10 milioni

Marco Cortese

■ «La prima parte delle opere di accompagnamento alla linea ad alta velocità Tav Torino-Lione, che comportano un investimento pari a circa dieci milioni di euro, è stata ultimata».

Lo ha dichiarato l'assessore alle Infrastrutture strategiche della Regione Piemonte, Enrico Bussalino, nel corso dell'informativa sullo stato delle progettualità correlate alle opere di compensazione della linea ad alta velocità Torino-Lione, che ammontano in totale a quasi 100 milioni di euro e sono divise in tre fasi. La seconda, che vede gli importi assegnati ai Comuni beneficiari, è in fase di progettazione e vale oltre 30 milioni di euro, mentre la terza, che è di 50 milioni di euro, deve ancora essere deliberata ed è in fase di approvazione da parte del Cipe.

Nel corso dell'informativa in seconda Commissione, presieduta da Mauro Fava, sono intervenuti, oltre a Nadia Conticelli (Pd) che l'aveva chiesta, per le minoranze: Alberto Avetta (Pd), Sarah Disabato e Alberto Onia (M5s), Alice Ravinale (Avs).

Consigliere e consiglieri di opposizione hanno chiesto chiarimenti su diversi punti, tra i quali la collocazione della stazione internazionale prevista a Susa.

In particolare, Conticelli, vicepresidente di Commissione, ha chiesto che nelle opere di accompagnamento



all'alta velocità ferroviaria Torino-Lione «si investa subito sui progetti che facilitano l'intermodalità e la connessione tra le valli e la città».

«Ci siamo confrontati anche in merito alla stazione internazionale di Susa - ha spiegato - che è stata concepita sulla disponibilità dell'Amministrazione che, in anni difficili, aveva messo a disposizione il proprio territorio per uno snodo fondamentale per l'intermodalità e la connessione con l'alta valle: un'opera per la quale è già stato avviato l'iter, ma oggi deve essere inserita nel sistema di interconnessione metropolitana».

«Non deve però diventare una guerra di campanili - ha precisato la consigliera dem - ma bisogna ragionare sull'area vasta e sulla migliore interconnessione con il capoluogo, proprio per lo sviluppo dei territori anche da un punto di vista turistico e l'incentivo dell'intermodalità sostenibile a tutto campo».

«La Commissione Trasporti della Regione - ha concluso - si è data appuntamento tra qualche settimana per istruire questo tema. Una preoccupazione condivisa parte dal fatto che la linea ad alta velocità non diventi unicamente la Milano-Lione e che Torino resti una stazione di passaggio».

«Attualmente lo stato di esecuzione dell'opera di progettazione è avanzato, per cui la stazione verrà collocata nell'area già stabilita. Tuttavia valuterò attentamente il documento che il sindaco di Bussoleno mi ha inviato su una possibile alternativa» - ha replicato Bussalino.

Nel corso dei lavori sono anche intervenuti, da parte della maggioranza, per chiedere chiarimenti, i consiglieri Paolo Ruzzola (Fi) e Roberto Ravello (Fdi), sottolineando che «si tratta di opere che portano un valore aggiunto al territorio. Ci siamo sempre battuti perché il tracciato tutelasse Torino e il Piemonte».

## il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 29.05.2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI  
PIEMONTE  
torino.gdp@gmail.com  
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA  
monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO  
COMMERCIALE Euro 52,00  
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00  
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00  
RICERCA PERSONALE Euro 57,00  
ELETTORALE Euro 52,00  
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola  
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00  
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

**TORINO METROPOLI**  
Città metropolitana di Torino

IMPIANTO IDROELETTRICO IN COMUNE DI COLLEGNO  
PROPONENTE: Q-ENERGIE SRL

L'approvazione del progetto definitivo costituisce dichiarazione di pubblica utilità, variante allo strumento urbanistico e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o servizi.  
Il provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 32/2024.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i. si è già provveduto a dare notizia ai proprietari del rilascio del suddetto provvedimento;  
- dai registri catastali non è stato possibile dare notizia di tale provvedimento ai proprietari dei seguenti terreni in Comune di Collegno, per irreperibilità o morte (in parentesi la quota di proprietà) ovvero la comunicazione originale risulta reinviata al mittente con l'indicazione di compiuta giacenza:

Alfa Inhabitation satellite	Comune	Foglio	Part.	Quota proprietà	superficie asservimento/5. temporanea
PERACCHI ALFREDO PI ANTONIO	Collegno	9	17	100/100	121 mq. esproprio 70 mq. occupaz. temporanea
BOCH MONICA ANGELA	Collegno	3	280	1/1	30 mq. asservimento
MAZZON ALFREDO	Collegno	3	236	1/1	40 mq. asservimento

e pertanto si rende necessaria la pubblicazione del presente avviso su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale, oltre che all'Albo Pretorio del Comune di Collegno.

Stante quanto sopra si comunica che la relativa documentazione progettuale comprensiva della stima delle indennità dovute per effetto dell'esproprio/asservimento/occupazione temporanea è depositata per la consultazione presso:

Città metropolitana di Torino - Sportello Ambiente  
C.so Inghilterra, 7 - Torino  
esclusivamente previo appuntamento scrivendo a:  
sportamb@ciatmetropolitana.torino.it  
Referente tecnico: dott. Luca Lorio

Ai sensi dell'art. 17 c. 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di deposito della suddetta documentazione, gli interessati possono far pervenire osservazioni

UTILI ALLA DETERMINAZIONE DEL VALORE DA ATTRIBUIRE AI FINI DELLA LIQUIDAZIONE DELLE INDENNITÀ.

Tali osservazioni devono essere inviate alla Direzione Programmazione e Monitoraggio OO.PP. Beni e Servizi di questa Città Metropolitana con sede in C.so Inghilterra 7 - 10138 Torino, indirizzo pec: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it



Eliana Puccio

■ In Piemonte la produzione industriale ha registrato nell'ultimo trimestre dell'anno scorso un'ulteriore flessione (-1%), la quarta consecutiva. Il 2024 si chiude così con una contrazione dello 0,8%.

Si tratta di un cambio di rotta rispetto al trend positivo degli anni precedenti: nel 2023 e nel 2022 la crescita era stata, rispettivamente, pari a +1,5% e +3,4%.

Fortemente negativo l'andamento dei mezzi di trasporto, della metalmeccanica e del tessile, mentre tengono bene alimentare, chimica e legno.

Sono i dati che sono emersi dall'indagine congiunturale di Unioncamere Piemonte con le Camere di commercio provinciali, nell'ambito della collaborazione con Intesa Sanpaolo e UniCredit.

«L'indagine congiunturale rivela una fase critica per l'industria piemontese - dichiara Gian Paolo Coscia, presidente di Unioncamere Piemonte - con una contrazione prolungata della produzione dovuta a fattori geopolitici e difficoltà settoriali. Occorre impegnarsi a invertire questa tendenza attraverso un piano di interventi mirati. È necessario sostenere i settori in crisi, stimolare la domanda interna, potenziare l'export, semplificare la burocrazia e investire nella formazione professionale. L'obiettivo è rilanciare l'economia piemontese, lavorando in sinergia con le imprese e le istituzioni».

Sono le grandi aziende, quelle con oltre 249 addetti,

UNIONCAMERE PIEMONTE

# Quarta flessione industriale consecutiva

*Calo dello 0,8% nel 2024. Male l'auto e il tessile, mentre tengono l'alimentare, la chimica e il legno*



Tra le province, nel quarto trimestre Cuneo si distingue con un incremento del 1,5%

a trascinare in negativo il risultato complessivo del tessuto manifatturiero regionale, sia nel quarto trimestre 2024 (-7,5%), sia nell'intero anno 2024 (-4,4%).

Tra le province, nel quarto trimestre Cuneo si distingue con un incremento del 1,5%: risultato collegato alla forte presenza del settore alimentare. Anche Alessandria (+1,1%) segna un aumento,

con un contributo significativo dell'industria chimica, delle materie plastiche e del settore orafa. In calo la provincia di Biella (-2,4%) per la crisi del settore tessile e la provincia di Torino (-2,7%) per la contrazione della produzione automobilistica.

«Ci troviamo in un contesto di mercato che mostra una domanda moderata di prestiti per nuovi investimen-

ti, come si evince anche dai dati presentati. Le imprese e le pmi, in particolare, sono al centro della nostra strategia di crescita. Nel Nord Ovest, abbiamo erogato oltre un miliardo e 600 milioni di euro, di cui un miliardo e 51 milioni di euro alle imprese nel 2024, di cui oltre il 50% alle pmi. Abbiamo un dialogo costante con gli imprenditori e li supportiamo nei loro piani

di crescita e di consolidamento nei mercati in cui operano» - afferma la regional manager Nord Ovest di UniCredit, Paola Garibotti.

«Il quadro delineato è coerente con quanto emerge dal dialogo quotidiano con le nostre 96 mila imprese clienti piemontesi e con il riscontro dei nostri gestori di relazione, che rimarkano come alcuni settori più di altri siano alle prese con una profonda ristrutturazione e come molte filiere saranno obbligate a ripensarsi. La flessibilità e la capacità di diversificare prodotti e mercati restano la forza di questo sistema produttivo, che deve continuare a investire con maggiore corallità per vincere le nuove sfide. Come prima banca italiana, sosteniamo la crescita e la competitività delle imprese di ogni dimensione, anche grazie ai duecento miliardi di euro messi a disposizione dal nuovo accordo siglato con Confindustria. Nel 2024, Intesa Sanpaolo ha erogato in Piemonte 2,5 miliardi di euro a imprese e famiglie» - aggiunge Andrea Perusin, direttore regionale per Piemonte Sud e Liguria di Intesa Sanpaolo.

Scendono anche gli investimenti. Nel corso del 2024 il 30,8% delle imprese manifatturiere piemontesi ha effettuato investimenti: una quota in calo rispetto al 2023 (34,7%) e superiore alle previsioni formulate dalle stesse imprese per il 2025 (27,8%).

Le industrie chimiche e delle materie plastiche (45,4%), dei mezzi di trasporto (41,9%), meccaniche (41,4%) e alimentari (41,4%) mostrano maggiore tendenza a investire. A livello territoriale si segnalano Vercelli (39,5%) e Torino (37,6%).

La propensione si conferma, inoltre, in aumento al crescere della dimensione aziendale: il 93,5% delle imprese di grandi dimensioni (oltre 250 addetti) ha effettuato investimenti, a fronte del 25,3% delle imprese con meno di 10 addetti. Il 34,6% delle imprese ha, inoltre, introdotto innovazioni, per lo più di prodotto e organizzative.

Tra le cause di questo andamento negativo ci sono non soltanto l'incertezza legata alle tensioni geopolitiche in atto e lo spettro dei dazi statunitensi, ma anche la crisi di alcuni settori chiave per l'economia regionale come l'automotive, la metalmeccanica e il tessile, che stanno affrontando crescenti difficoltà.

Prosegue anche il deterioramento del clima di fiducia delle imprese manifatturiere piemontesi. Intervistate sul futuro di breve periodo, hanno evidenziato complessivamente un peggioramento nelle previsioni di produzione, ordini e fatturato. L'indice complessivo è a 77,3 punti.



## Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

## La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

## Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiesa di Pesio (CN)

## I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI  
MANAGEMENT  
VALTER CANTINO

# MBA

Master Universitario in  
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

# CFB

Master Universitario in  
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

## Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



[mastermba.management@unito.it](mailto:mastermba.management@unito.it)  
[master\\_cfb@unito.it](mailto:master_cfb@unito.it)



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management  
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



## Rosaria Ravasio

■ La congiuntura riguardante la produzione industriale del IV trimestre ci riporta la fotografia di una provincia di Cuneo resiliente, in grado d'affrontare anche i marosi degli stress geopolitici che stiamo vivendo, mantenendo un trend in crescita dell'1,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Ma la bella notizia è che la tendenza alla crescita si è manifestata in tutto il 2024 (I trimestre +0,4%, II trimestre +2,0% e III trimestre +1,8%). Risultati più che lusinghieri anche in considerazione del fatto che il trend regionale è mediamente sotto quello cuneese.

Sono questi alcuni dei risultati emersi dalla 213ª "Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera" realizzata da Unioncamere Piemonte in collaborazione con gli Uffici studi delle Camere di commercio provinciali. La rilevazione è stata condotta nei primi mesi del 2025, con riferimento ai dati del periodo ottobre-dicembre 2024, e ha coinvolto 1.839 imprese industriali piemontesi di cui 283 cuneesi per un totale di 13.287 addetti e un valore pari a circa 4,3 miliardi di euro di fatturato.

Ovviamente questi dati non riportano le tante difficoltà che i nostri coraggiosi imprenditori devono affrontare e che ben emergono dalle parole di Luca Crosetto, presidente della camera di commercio di Cuneo: "L'analisi congiunturale del quarto trimestre di quest'anno ci regala dei dati positivi ma l'incertezza continua a farla da padrona. Il 2024 si chiude con una variazione tendenziale annua positiva dell'1,4% ma caro energia, misure protezionistiche e guerra dei dazi minacciano la crescita. Tutte queste turbolenze globali impongono alle aziende di aprirsi a nuovi mercati, confidando che si rafforzi il ruolo dell'Europa nello scenario internazionale".

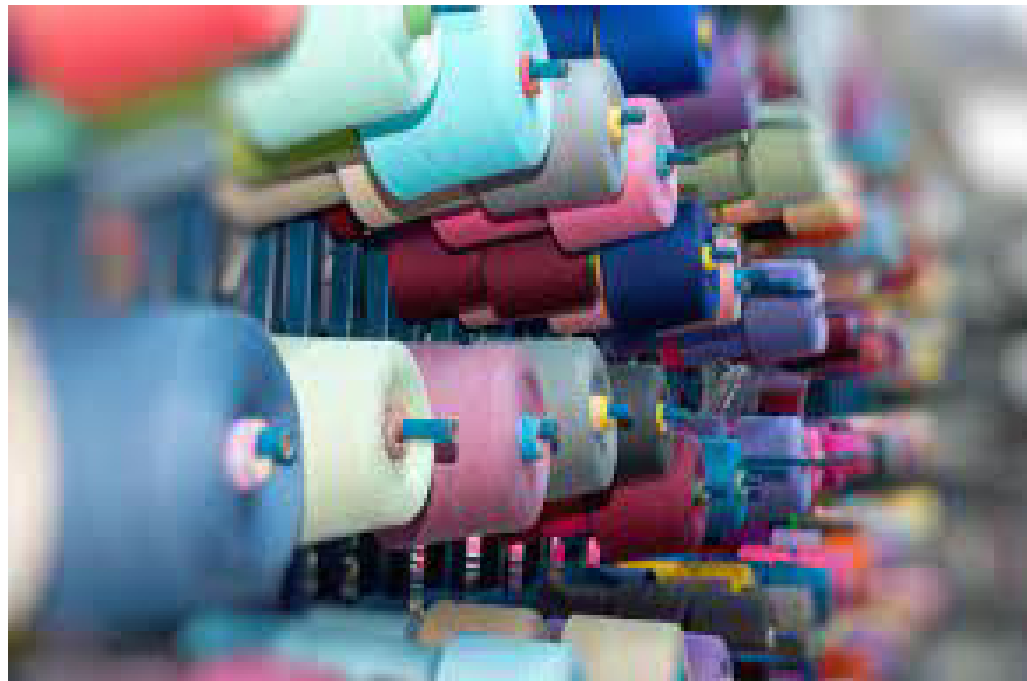
L'incremento della produzione industriale nel IV trimestre 2024 si associa all'aumento degli ordinativi esteri (+1,8%), seguiti dagli ordinativi interni e fatturato (+1,6%). In flessione la performance dal fatturato estero (-0,5%). Il grado di utilizzo degli impianti si attesta al 64,52%.

Esaminando i risultati ottenuti nel IV trimestre 2024 si riscontra che la buona dinamica della produzione industriale ha interessato in particolare le industrie tessili dell'abbigliamento e delle calzature e le alimentari che hanno rispettivamente chiuso con +5,3% e +4,1%, seguite dalle altre industrie manifattur-

## CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO - CONGIUNTURA INDUSTRIALE

# Il 2024 si chiude con una variazione media del +1,4%

*Il IV trimestre al +1,5%, i buoni risultati messi a segno da industrie tessili (+5,3%) e alimentari (+4,1%)*



riere con +1,3% mentre le industrie metalmeccaniche hanno registrato un -1,0%.

Nelle classi dimensionali d'impresa, l'output ha fatto registrare variazioni differenziate. La parte del tessuto manifatturiero che mostra performance migliori è rappresentata dalle aziende di medie dimensioni (numero di addetti compreso tra le 50 e le 249 unità) con +3,2%, seguite dalle piccole imprese (10-49 addetti) con +2,1% e dalle microimprese (meno di 9 addetti) con +1,8%. Mentre le più grandi (oltre 250 addetti) hanno riportato una flessione del 5,2%.

## CARABINIERI DI BRA

## Tre arresti per rapina aggravata

*Tra i soggetti fermati anche la diciassettenne che aveva adescato la vittima*

■ Un uomo, contattato in chat WhatsApp da una ragazza, cade in trappola e viene salvato dai Carabinieri che arrestano 3 giovani per rapina aggravata in concorso.

Adescato da una ragazza diciassettenne che lo convinceva a raggiungerla per un incontro intimo in un appartamento, una volta a destinazione è stato rapinato da due giovani extracomunitari. Protagonista un cinquantenne residente nel braidese il quale, una volta entrato nell'abitazione dove era stato indirizzato per l'appuntamento, veniva affrontato da due giovani entrambi armati di coltello che gli intimavano di consegnare tutto il denaro di cui era in possesso mentre la ragazza riprendeva la scena con lo smartphone. Non soddisfatti delle poche decine di euro ottenute, obbligavano

l'uomo a seguirli presso uno sportello ATM dove avrebbe dovuto prelevare dei contanti. Una volta usciti dallo stabile, lungo il percorso per raggiungere il primo sportello disponibile, la vittima è riuscita ad eludere la sorveglianza dei malviventi, rifugiandosi in un bar dal quale ha contattato il numero d'emergenza 112 chiedendo aiuto. Una pattuglia dei Carabinieri della Compagnia di Bra, prontamente intervenuta e presi contatti con il richiedente, è riuscita in pochissimo tempo ad individuare i due giovani rapinatori, un ventenne e un ventitreenne entrambi extracomunitari residenti nel braidese e la complice, risultata minorenni, traendoli in arresto per rapina aggravata in concorso.

A seguito delle perquisizioni effettuate, è stato recuperato e sequestrato uno dei due



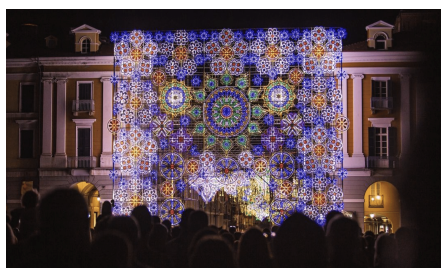
coltelli utilizzati nel corso dell'azione criminosa e lo smartphone della giovane con il quale aveva videoripreso l'azione dei due cori all'interno dell'appartamento. I due maggiorenti, su disposizione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Asti, sono stati tradotti presso la casa circondariale di Alessandria, mentre la ragazza minorenni è stata sottoposta alla misura

cautelare della permanenza presso il proprio domicilio come deciso dal G.I.P. presso il Tribunale per i Minorenni di Torino. Gli arresti sono stati convalidati dalle autorità giudiziarie competenti. La loro posizione è ora al vaglio dell'autorità giudiziaria, sia ordinaria sia minorile, e le loro responsabilità o meno saranno valutate nel corso dei successivi processi.

## I FONDI VERRANNO DIROTTATI SU ILLUMINATALE

## Cuneo spegne l'Illuminata

■ La città di Cuneo saluta, almeno per ora, l'Illuminata. La manifestazione caratterizzata da spettacoli di luci e musica ha segnato le estati del capoluogo dal 2015 quest'anno non tornerà a portare aria di festa nel centro cittadino. Nell'anno del suo decimo compleanno, e quindi alla sua undicesima edizione, il Comitato Cuneo Illuminata ha reso noto che i fondi e gli sforzi organizzativi saranno convogliati sull'edizione natalizia, IllumiNatale, che risulterebbe pertanto confermata. L'estate 2024 sembrava già foriera di novità, in fibrillazione e proiettata al futuro per l'edizione dell'anno corrente, ma il tempo, si sa, porta consiglio (e talvolta scompiglio), e le carte in tavola possono sempre cambiare. Ed è così che, a quasi un anno di distanza dall'ultima accensione, la città in questo senso cambia strada. Resta però confermata la proiezione della Madonna del Carmine, in pro-



gramma il 12 luglio, una tradizione dalla forte valenza religiosa che però non ha le medesime ricadute e lo stesso impatto di pubblico dell'Illuminata. La città perde così una manifestazione importante, che indubbiamente animava, con non poche polemiche, i mesi più caldi dell'anno. Molto spesso i cittadini cuneesi hanno sollevato obiezioni nei confronti di questo allestimento mastodontico e, ebbene sì, rumoroso e impat-

tante, ma che indubbiamente attirava pubblico e creava un condiviso clima di festa.

Cuneo rimane in ogni caso il capoluogo di una Provincia estesa e variegata e una città di quasi 60.000 abitanti, cosa ne sarà della sua offerta turistica, culturale e, soprattutto, di manifestazioni, in vista dei tre mesi estivi? Si era ventilata l'ipotesi di un festival musicale, simile a quelli che già costellano il nostro territorio dalle Langhe alle più vicine Cervere e Mondovì, e altre ipotesi sorgono o sono sorte in merito all'ottantesimo anniversario di Confartigianato o, più in generale, come manifestazioni legate ad altre associazioni di categoria che quest'anno compiono una cifra tonda, ma tutto è ancora in forse e particolarmente nebuloso.

Con il mitico «Nuvo» trasformato in campo da padel e pochi altri spazi idonei per momenti di svago e ritrovo e, forse, con poco spirito d'iniziativa, la città rischia di sembrare svuotata di entusiasmo.

Quello che è certo è che l'assenza dell'Illuminata spegne le luci su Cuneo. Forse, non è un paese per giovani.

## APPUNTAMENTI PER BAMBINI

### Al via «Modulazioni kids»

■ Torna a Cuneo "Modulazioni kids", la rassegna di quattro concerti/atelier per famiglie con bambini da 0 a 6 anni ideata da Maestro Società Cooperativa di Cuneo in collaborazione con In-Cantabimbi, gruppo di lavoro che riunisce musiciste ed educatrici promuovendo un percorso di scoperta basato sull'incontro tra musica, didattica, pedagogia e ricerca scientifica dedicata alla prima infanzia, con l'obiettivo dello sviluppo globale e della crescita gioiosa dei bambini attraverso l'ascolto e la pratica musicale. Il progetto, che prenderà il via domenica 16 marzo alle 17 presso il Rondò dei Talenti (via Luigi Gallo, 1) a Cuneo con "Un cavalier di Francia - Viaggiando a piccoli passi", prevede altri tre appuntamenti in calendario domenica 6 aprile, 11 maggio e 21 settembre, tutti con inizio alle 17.00.

"Durante i concerti-atelier i bambini hanno l'opportunità di ascoltare differenti possibilità sonore e timbriche degli strumenti musicali, cantano con le musiciste ed i loro genitori, apprendendo diversi stili, generi e modi musicali - affermano i direttori artistici e ideatori della rassegna Alessandro Baudino e Paola Cialdella -. Attraverso la contestualizzazione narrativa, il bambino diventa protagonista dello spettacolo, contribuendo attivamente allo svolgimento dell'azione musicale. Il concerto diviene quindi un evento musicale dalla natura multiforme: da spettacolo teatrale, a performance, a momento didattico attraverso l'interazione e la condivisione creativa, dove la musica e il carattere musicale dell'opera rimane sempre in primo piano. Tutti i concerti sono ideati per offrire a adulti e bambini un'esperienza artistica da vivere insieme; pertanto, invitiamo a iscriverci i bambini solo se accompagnati da almeno una figura adulta".

Domenica 16 marzo, alle 17.00, presso il Rondò dei Talenti, è in programma "Un cavalier di Francia - Viaggiando a piccoli passi". In groppa ad un destriero e in compagnia di un misterioso cavaliere, i bambini saranno trasportati in un avvincente viaggio attraverso le meraviglie della musica antica tra Italia e Francia. In una combinazione di giochi musicali interattivi, attività coinvolgenti e danze i giovani partecipanti avranno l'opportunità di imparare e divertirsi insieme.

Biglietti (4 euro) sul portale [www.ticket.it](http://www.ticket.it): gli organizzatori invitano ad acquistare i tagliandi per bambini solo se accompagnati da almeno un adulto.

Per maggiori informazioni e per scoprire il programma completo di tutti gli appuntamenti scrivere a [info@modulazioni.net](mailto:info@modulazioni.net).

INASPRIE LE PENE DOPO LE RICHIESTE DEGLI ORDINI PROFESSIONALI E DEI SINDACATI DI CATEGORIA

# In Liguria 800 casi di aggressioni a medici e infermieri

*I dati dell'Osservatorio ministeriale diffusi nella Giornata contro la violenza*

Giorgio Di Gregorio

■ Il dato è preoccupante: nel 2024 in Liguria si sono verificati 800 episodi di violenza ai danni degli operatori sanitari. Numeri allarmanti che sono il frutto di uno studio dell'Osservatorio ministeriale e diffuso nel corso della Giornata contro la violenza ai danni di infermieri e medici. Un'occasione che rappresenta un momento di riflessione su una realtà preoccupante che, purtroppo, continua a crescere. I numeri delle aggressioni subite durante il servizio sono probabilmente sottostimati, visto che molti operatori in servizio negli ospedali e anche in altre strutture sanitarie non denunciano immediatamente gli episodi di violenza o addirittura non li denunciano affatto. Ma c'è un altro dato particolarmente preoccupante della fotografia scattata dall'Osservatorio ministeriale, riguarda il genere delle vittime: la maggior parte degli operatori aggrediti sono donne. Inoltre, c'è una crescente frequenza di episodi ripetuti, con alcune vittime, come infermieri e operatori socio-sanitari, che subiscono



Medici e infermieri spesso non denunciano le aggressioni subite durante il loro servizio

violenze anche 10-11 volte in un anno. «Fenomeni - dicono i sindacati della funzione pubblica - che hanno effetti devastanti, sia sul piano fisico che mentale, creando uno stress significativo tra il personale sanitario». L'Ordine dei Medici di Genova, attraverso il segretario Paolo Cremonesi, ricorda che «gli operatori sanitari aiutano le persone malate e bisognose di cure. Purtroppo al-

cuni non capiscono che i tempi di attesa, i colloqui e le dimissioni non possono essere oggetto di aggressioni nei confronti di un operatore sanitario che è il terminale di un modello organizzativo». A livello legislativo però qualcosa si muove: sono stati introdotti nuovi provvedimenti per cercare di contrastare questa situazione. Le modifiche alla legge 137 e 171 del 2024 hanno inasprito le pene per chi commette violenza

verso gli operatori sanitari, con pene che vanno da 2 a 5 anni per lesioni personali e fino a 16 anni per lesioni gravissime. La legge ha anche previsto l'arresto in flagranza per chi commette violenza, una novità che ha reso più efficace la risposta alle aggressioni. Alcune sentenze hanno anche raddoppiato le sanzioni rispetto a quanto richiesto dal pubblico ministero, riconoscendo la gravità del reato.

INCONTRI CON AMMINISTRATORI E PROFESSIONISTI

## Decreto «Salva casa» Marco Scajola in tour

■ Partirà ufficialmente giovedì 20 marzo da Imperia il tour per illustrare ad amministratori e professionisti interessati le novità introdotte dal decreto «Salva casa» e, soprattutto, la sua applicazione a livello regionale. L'evento è organizzato dalla Regione Liguria, su proposta dell'assessore all'Urbanistica e all'Edilizia Marco Scajola, con la collaborazione degli ordini professionali e delle associazioni di categoria. Quattro tappe, in altrettanti capoluoghi di provincia, per un convegno, che coinvolgerà lo stesso assessore Scajola e i tecnici regionali, dal titolo: «Decreto Salva Casa: linee di indirizzo ed effetti sulla normativa regionale ligure». «Regione Liguria mostra, ancora una volta, la sua massima vicinanza a chi amministra e lavora sul territorio - sottolinea l'assessore regionale Marco Scajola - Ci metteremo a disposizione di sindaci, professionisti e associazioni di categoria dando seguito all'attività di studio e illustrazione condotta sul tema fino a oggi. Sarà un'occasione di confronto in cui daremo modo di poter comprendere al meglio come la nuova normativa nazionale si possa sposare con quanto già attivato, da tempo, in Liguria. Vogliamo fornire risposte utili per far fronte alla crescente domanda abitativa promuovendo e supportando, soprattutto, il recupero del patrimonio edilizio esistente e la riduzione del consumo di suolo con, allo stesso tempo l'obiettivo di dare lavoro e, di conseguenza, far crescere il territorio ligure». Dopo la prima tappa a Imperia, il tour proseguirà il 27 marzo a Genova, il 7 aprile a La Spezia e il 14 aprile, per la chiusura, a Savona.

A SESTRI PONENTE

## Via libera per nuovi spazi urbani e verde all'ex Marconi

■ Uno studentato, una nuova piazza, spazi restituiti alla città per oltre 3.800 metri quadrati, 150 nuovi alberi, una connessione verde con un viale su via Siffredi e spazi di coworking anche all'aperto.

Sono alcuni degli elementi del progetto di rigenerazione urbana dell'ex area industriale Marconi nel cuore del quartiere di Genova Sestri Ponente. Il progetto mira a trasformare l'area industriale dismessa in un polo multifunzionale, caratterizzato da numerosi spazi di aggregazione. Il Comune di Genova spiega che tra gli obiettivi principali del progetto ci sono la creazione di spazi pubblici, il potenziamento della mobilità pedonale, e l'integrazione di energie rinnovabili. «È un progetto molto interessante e suggestivo - sottolinea il facente funzioni sindaco Pietro Piciocchi intervenuto alla presentazione pubblica al quartiere al Teatro Verdi - oltre a rigenerare una consistente porzione del quartiere di Sestri Ponente e restituire ampi spazi alla cittadinanza, l'insediamento dello studentato porterebbe molti giovani nel quartiere, aumenterebbe la ricettività della città in termini di offerta agli studenti dell'Università di Genova, oggi molto attrattiva ma ancora poco ricettiva».

PREMIATA PORDENONE

## Capitale della Cultura deluse Spezia e Savona

■ Savona e La Spezia restano a bocca asciutta. Sarà Pordenone la città capitale della Cultura 2027. L'annuncio del ministro Alessandro Giuli che ha premiato il progetto della città friulana, nella cerimonia al Ministero della Cultura, è stato accolto con delusione e amarezza dalle Amministrazioni comunali delle due città liguri e soprattutto daisindaci delle dieci città finaliste, tra cui Marco Russo per Savona e Pierluigi Peracchini per La Spezia. «Liguria è cultura. Lo ha dimostrato il percorso intrapreso da La Spezia e Savona per diventare Capitale italiana della Cultura 2027. Due città, due province, che, arrivando tra le dieci finaliste, hanno saputo comunicare il significato profondo di 'Liguria' attraverso dossier di grande valore ispirati al mare. La mancata nomina a Capitale 2027 - è il commento dell'assessore regionale alla Cultura, Simona Ferro - non deve essere interpretato come un punto di arrivo, ma un trampolino di lancio: questo processo ha dato visibilità alle eccellenze del nostro territorio, rafforzando la consapevolezza di quanto la cultura sia un motore per la crescita economica, la formazione e l'attrattività della Liguria in tutti i settori di sviluppo. Le due città hanno costruito la candidatura con impegno e orgoglio».

PROSPETTIVE POSITIVE PER L'AZIENDA DOPO SEI ANNI DI COMMISSARIAMENTO

## Per Piaggio una nuova commessa negli Usa

*Il gioiellino P180 vola nel Missouri e Baykar conferma gli investimenti*

■ Le attività necessarie alla cessione definitiva degli asset aziendali alla turca Baykar, con la vendita autorizzata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy alla fine dello scorso anno, sono in fase avanzata. Per Piaggio Aerospace la primavera è sbocciata in anticipo. È stata annunciata una nuova importante consegna. Ad un giovane imprenditore del Missouri, negli Stati Uniti, è stato consegnato un nuovo P.180 Avanti EVO, l'iconico turboprop prodotto negli stabilimenti di Villanova d'Albenga e di Sestri Ponente. Il velivolo, che si contraddistingue per una particolare livrea dai toni grigio-blu co-creata con il cliente, è configurato in versione vip da otto passeggeri. Il modello ingloba anche una significativa innovazione tecnologica: è infatti il primo Avanti EVO a essere equipaggiato con un Enhanced Vision System (EVS), un sistema di bordo avanzato progettato per migliorare la visione dei piloti sia di notte che in caso di scarsa visibilità e che è composto da una videocamera digitale ad alta risoluzione (integrata da



tecnologia a infrarossi) e da un display multifunzione di pilota e copilota. Il numero complessivo degli esemplari Avanti EVO in varie fasi di produzione presso lo stabilimento di Villanova d'Albenga ammonta attualmente a 11 unità. Baykar ha già confermato di voler stabilire Piaggio Aerospace come hub per le vendite nell'aviazione commerciale e rafforzare il centro dei sistemi unmanned per acquisire quote del mercato globale. I sindacati hanno chiesto di poter avviare, quanto prima, un confronto di approfondimento sui primi 40 milioni (che

potrebbero arrivare a 100) di investimenti dichiarati sui due stabilimenti liguri, su ricerca e sviluppo, su formazione, e livelli occupazionali futuri e le garanzie per il mantenimento dell'indotto a partire dalla Laer H che è lo stabilimento satellite a quello di Villanova d'Albenga. Guarda con interesse al futuro aziendale il consigliere Rocco Invernizzi, capogruppo di Fratelli d'Italia in Regione che ha seguito passo dopo passo l'acquisizione del sito confrontandosi anche con le organizzazioni sindacali e i dipendenti dell'azienda: «Dopo sei anni di amministrazione straordinaria ora c'è un soggetto industriale internazionale, con 6000 dipendenti, 65 clienti, 35 nazioni, già consolidato nel settore e quindi in grado di poter sviluppare sinergie anche con Leonardo nell'ottica di valorizzare le competenze e le professionalità dei 680 lavoratori e le capacità produttive del sito di Genova e Villanova d'Albenga. Crediamo che questo sia un importante tassello per l'industria savonese e ligure in generale che da tempo è in sofferenza».

DA 20 ANNI NEL SINDACATO È DIRIGENTE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI SESTRI

## Cisl Scuola, Carlini eletta segretaria generale



Maddalena Carlini

■ Da 20 anni è nel sindacato della Cisl, genovese, Maddalena Carlini, dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo Sestri Est di Sestri Ponente, è stata eletta segretaria generale Cisl Scuola Liguria «È un ruolo che non abbandonerò e che coniugherò con la mia attività sindacale per un forte senso di responsabilità nei confronti della mia scuola». L'insegnante succede a Monica Capra che ha terminato i mandati previsti dallo statuto ma rimarrà sempre al suo fianco con importanti deleghe. Guardando al futuro la neo segretaria auspica che la situazione possa migliorare: «Il mondo della scuola in Liguria deve ripartire da

una priorità: la personalizzazione dell'insegnamento tradotta in atti concreti. Per questo diventa fondamentale procedere alla stabilizzazione dell'organico già esistente e implementare il numero degli insegnanti di sostegno a supporto delle tante situazioni di fragilità presenti nelle scuole».

Insieme a lei, fanno parte della segreteria regionale, anche il genovese Diego Daneri e la spezzina Emanuela Mozzachiodi. Il coordinamento territoriale è composto da Stefano Martinelli (Genova), Giorgia Bonatti (La Spezia), Diego Daneri (Savona).

INCONTRI, SHOW COOKING, LABORATORI PER UN EVENTO CHE METTE IN RISALTO L'ENOGASTRONOMIA

# Le eccellenze liguri in vetrina a Finale

Da domani a domenica la ventunesima edizione del Salone Agroalimentare

Giorgio Di Gregorio

■ L'obiettivo è superare il successo dell'edizione precedente, che ha registrato oltre 60mila visitatori. A Finalborgo è tutto pronto per l'inaugurazione del «Salone dell'Agroalimentare Ligure» che alzerà il sipario domani. Quella di quest'anno è la ventunesima edizione e si conferma come un evento di riferimento per la promozione e la valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche della regione.

Saranno più di cento gli espositori, tra i quali anche aziende appena nate. Tra le novità di questa edizione la collaborazione con altre manifestazioni regionali, per esempio con Aromatica di Diano Marina sulle erbe aromatiche e «Flauer» di Alassio dedicato ai fiori recisi ed edibili. Il Salone dedica poi il premio Fassone alle aziende più giovani, alle più innovative, quelle che hanno dato slancio al territorio attraverso le produzioni agroalimentari.

«Una manifestazione, quella di Finale Ligure, che continua a crescere grazie alla collaborazione tra istituzioni, imprese e associazioni di settore, puntando su qualità, innovazione e sostenibilità», Alessandro Piana, vicepresidente della Regione Liguria,



con delega all'Agricoltura e ai prodotti tipici, sottolinea con queste parole l'importanza del Salone Agroalimentare. L'evento che animerà Finalborgo sino a domenica prossima, sarà ospitato all'interno del complesso monumentale di Santa Caterina e nelle principali piazze del centro storico. Il «Salone dell'Agroalimentare Ligure», reso possibile grazie alla collaborazione con Regione Liguria, Comune di Finale Ligure, Camera di Commercio Riviera di Liguria e Provincia di Savona, rappresenta un'occasione unica per promuovere le produzioni tipiche liguri e per rafforzare la filiera agroalimentare attraverso degustazioni, incontri e momenti di approfondimento

con operatori del settore.

«L'agricoltura e l'enogastronomia sono elementi strategici per lo sviluppo economico e turistico della Liguria. Manifestazioni come il Salone dell'Agroalimentare ne amplificano la visibilità, favorendo la crescita delle imprese locali e il consolidamento del nostro brand territoriale», aggiunge Piana.

Durante l'inaugurazione, in programma domani alle 16 nei chiostri di Santa Caterina, sarà presentato il Palco Fiorito, a cura di Regione Liguria e del distretto florovivaistico della Liguria, insieme all'aiuola di erbe aromatiche realizzata per promuovere la dodicesima edizione di Aromatica. «La presenza del distretto florovivaistico ligu-

re e dei consorzi di tutela basilico genovese DOP e Olio DOP Riviera Ligure, insieme all'Enoteca regionale della Liguria, testimonia il nostro impegno nella promozione delle eccellenze locali», conclude Piana.

Durante la tre giorni finale sono previsti show cooking, laboratori ed esposizioni di fiori e prodotti tipici in collaborazione con Regione Liguria e il Distretto Florovivaistico. Interessante anche la presenza dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli invitata al Salone Agroalimentare per promuovere sicurezza e qualità nel settore alimentare, offrendo approfondimenti su test sensoriali dell'olio extravergine e controlli sul caffè crudo.

TANTE LE INIZIATIVE COLLATERALI

## Con Euroflora coinvolta tutta la città

Previsti 150 eventi dal 24 aprile al 4 maggio

■ Saranno oltre 150 gli eventi «fuorisalone» che andranno ad arricchire Euroflora, che dal 24 aprile al 4 maggio animerà il waterfront di Levante a Genova: 85mila metri quadrati di area espositiva con un oltre 4 km di percorso, da Piazzale Kennedy al Palasport, al padiglione Jean Nouvel. Iniziative che si svolgeranno all'interno della floralie



- con la presenza di divulgatori scientifici come Stefano Mancuso e Mario Tozzi, ma anche personalità, come il direttore d'orchestra Peppe Vesicchio, che hanno saputo unire il mondo della musica con quello dei fiori - ma che coinvolgeranno anche tutta la città, dai parchi alle ville ai giardini, dai Palazzi dei Rolli

ai musei, alle biblioteche, ai teatri. Il programma prevede un coinvolgimento della città che «fiorirà» assieme ad Euroflora. «Vogliamo che tutta la città, da ponente a levante, si senta partecipe di questo prestigioso appuntamento - ha sottolineato l'assessore al Turismo e Marketing Territoriale, Alessandra Bianchi - con parchi, ville e palazzi storici ma anche strade e piazze, pronti a colorarsi per dare il bentornato ad Euroflora che torna nella sua storica location».

Le strade di Genova, quindi, si trasformeranno in itinerari per far risaltare il binomio tra cultura e natura. «L'obiettivo è di proporre un'offerta più ampia possibile - ha sottolineato l'assessore comunale alla Cultura Lorenza Rosso - con le biblioteche che saranno luoghi di incontro per eventi, letture e approfondimenti, e i musei che offriranno laboratori, visite guidate, approfondimenti sulle collezioni e allestimenti di vetrine dedicati al tema naturalistico».

## MARTEDI 18 MARZO

OSPITI ROMEO COOPERFISA  
& DANIELA CAVANNA

CENA CON MUSICA  
IN DIRETTA DALLE 20,30

TELECUPOLE



ESIBIZIONE  
SCUOLA DI BALLO  
LIBERTY  
dance

CONDUCONO  
SONIA DE CASTELLI  
& PIERO MONTANARO

segui sui social  
telecupole.piemonte  
telecupole piemonte  
www.telecupole.com

ORCHESTRA  
LISCIO SIMPATIA

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333



agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

# Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.  
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione  
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it     agrimontana

Per saperne  
di più

